

**STUDIO LEGALE
ASSOCIATO DI GIOVANNI**

PROF. AVV. ANNALISA DI GIOVANNI

**Via Antonio Salandra, n. 34
00187 Roma
Tel. 06 39740642
e.mail avvannalisadigiovanni@gmail.com
pec: annalisa.digiovanni@ordineavvocatipescarapec.it**

Roma, 4 settembre 2023

Spettabili

Ministero della Salute

Regione Umbria

Regione Puglia

Regione Basilicata

Regione Calabria

Regione Campania

Regione Emilia-Romagna

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Regione Lazio

Regione Liguria

Regione Lombardia

Regione Abruzzo

Regione Molise

Regione Autonoma della Sardegna

Regione Piemonte

Regione Siciliana

Regione Toscana

Provincia Autonoma di Bolzano

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Regione Veneto

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Suedtirolo

Provincia Autonoma di Trento

Regione Marche

E p.c. Avvocatura Generale dello Stato

Trasmesso via pec agli indirizzi:

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

atti.giudiziari@postacert.sanita.it

gab@postacert.sanita.it

regione.giunta@postacert.umbria.it

avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it

ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it

capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

us01@pec.regione.campania.it

attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it

regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

avvocatura@certregione.fvg.it

protocollo@regione.lazio.legalmail.it

protocollo@pec.regione.liguria.it

presidenza@pec.regione.lombardia.it

contenzioso@pec.regione.abruzzo.it

regionemolise@cert.regione.molise.it

pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it

gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

regionetoscana@postacert.toscana.it

anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it

sanzioni_amministrative@pec.regione.vda.it

segretario_generale@pec.regione.vda.it

avvocatura@pec.regione.vda.it

sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

presidente_attigiudiziari@pec.provincia.tn.it

avvocatura@pec.provincia.tn.it

regione.marche.protocolgiunta@emarche.it

Oggetto: T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-quater, Ordinanza Presidenziale n. 4039 del 23.06.2023– Payback dispositivi medici. Abbott Rapid Diagnostics S.r.l./Min. Salute ed altri (n.r.g. 3375/2023).

Istanza di notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sui siti web del Ministero della Salute e delle Regioni evocate in giudizio dell'ISTANZA CAUTELARE con richiesta di misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a.

Spettabili Amministrazioni,

con la presente si provvede a dare esecuzione all'Ordinanza n. 4039/2023 in oggetto (allegato 1), con la quale il T.A.R. del Lazio, sede di Roma, Sezione III Quater, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio in relazione alla causa iscritta al N.R.G. 3375/2023 nella quale la Società mia assistita Abbott Rapid Diagnostics Srl ha impugnato i provvedimenti attuativi e le successive richieste di pagamento delle somme ex art. 9-ter, d.l. 78/2015 (c.d. payback), riferibili ai contratti pubblici di fornitura di dispositivi medici eseguiti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, prevedendo che **“la presente autorizzazione, in via eccezionale, attesa la peculiare situazione inerente il contenzioso in questione che allo stato consta di oltre 1800 ricorsi, deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo ad eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti, nonché a eventuali nuove ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati”**;

In base alla suddetta ordinanza, l'integrazione del contraddittorio avverrà tramite pubblici proclami mediante pubblicazione dell'avviso relativo all'Istanza cautelare con richiesta di misure monocratiche ex art. 56 c.p.a. di cui trattasi sui siti web istituzionali dello Spettabile Ministero della Salute e delle Spettabili Regioni evocate in giudizio, destinatari della presente comunicazione, contenente le seguenti informazioni:

(i) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso: T.A.R. Lazio, sede di Roma, sezione III-quater, n.r.g. 3375/2023;

(ii) il nome di parte ricorrente: ABBOTT RAPID DIAGNOSTICS S.r.l. (P.IVA 07617050153), con sede legale in Via B. Eustachi n. 36 20129 – Milano;

(iii) l'indicazione delle Amministrazioni intimate: Ministero della salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Regione Umbria, Regione Puglia, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Emilia-Romagna, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Abruzzo, Regione Molise, Regione Autonoma della Sardegna, Regione Piemonte, Regione Siciliana, Regione Toscana, Provincia Autonoma di Bolzano, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Regione Veneto, Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Suedtirolo, Provincia Autonoma di Trento, Regione Marche, Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, Azienda ULSS n. 3 Serenissima, Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale, Azienda ULSS n. 5 Polesana, Azienda ULSS n. 6 Euganea, Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, Azienda ULSS n. 8 Berica, Azienda ULSS n. 9 Scaligera, Azienda Ospedale-Università Padova, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, IOV – Istituto Oncologico Veneto – IRCCS, Azienda Zero

(iv) il testo integrale dell'istanza cautelare con richiesta di misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a.: allegato 2 alla presente comunicazione;

(v) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

(vi) l'indicazione del numero dell'ordinanza in oggetto con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami: T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-quater, ord. n. 4039/2023 del 23.06.2023.

Unitamente a tali informazioni, codeste Amministrazioni dovranno pubblicare sui propri siti istituzionali copia:

1) dell'ordinanza in oggetto, emessa dal T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-quater, ord. n. 4039/2023 del 23.06.2023. (all. 1);

2) dell'istanza cautelare con richiesta di misure cautelari monocratiche ex art. 56 cpa notificata in data 24.7.2023 (all. 2);

in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della citata Ordinanza di cui andranno riportati gli estremi.

Si rappresenta altresì che, in ottemperanza all'ordinanza in oggetto, codeste Spett.li Amministrazioni:

- non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino al passaggio in giudicato della sentenza definitiva che decide sulla causa, la documentazione ivi inserita;

- dovranno inoltre rilasciare alla scrivente Società (ai seguenti indirizzi pec: annalisa.digiovanni@ordineavvocatipescarapec.it; ffratini@pec.studiolegalefratini.com) un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

- dovranno, infine, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati l'istanza cautelare di Abbott Rapid Diagnostics srl e l'ordinanza n. 4039/2023 in oggetto, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza in oggetto (T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-quater, ord. n. 4039/2023 del 23.06.2023. all. 1).

Si chiede dunque cortesemente a codeste spett.li Amministrazioni di dare esecuzione urgente all'ordinanza in oggetto nel termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della comunicazione della presente richiesta, secondo le modalità sopra esposte, con l'avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di inoltro alle indicate amministrazioni della presente comunicazione/richiesta di pubblicazione.

Si resta in attesa del riscontro alla presente istanza tramite rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione, in base a quanto ordinato dal T.A.R..

Una volta ricevuto l'attestato, sarà cura della Società rifondere a codeste spett.li Amministrazioni le spese sostenute, se esistenti, in ottemperanza a quanto disposto nell'ordinanza in oggetto, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro, porgo

Distinti Saluti.

Avv. Annalisa Di Giovanni

Avv. Francesco Fratini